

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 30/04/2019

SONO PRESENTI:

FUCCI Gentile

SANOZZI Anna Chiara

OCCHETTO Mariela

FRANCESCONI Cosimo

SALOMONE Vincenza

BORRERO Lirio

BARALE Caterina

LANTIERO Graziella

BENEVENGA Antonella

MELONI Stefania

AZZEDI Carmela

CARRAS Elena

BUSO Anna Maria

PALEO Anna Beatrice

GHERARDI Anna Maria

DEPICO Alessandra

BOCCARDI Valeria

GIAMBINI Guido, DONA Alfonsina

e in delega

BUSO Diego, FASANO Irene, BECCISI Virginia

CAMASTRA Corretta, DE MARTINO Barbara

PERRIGNO Maria Cristina, AGOSTINO Luciana

In data 30/04/2019 l'assemblea dei soci è stata

convocata in seconda convocazione presso la sede

operativa dell'Albergo Residenza "Santa Croce"

con il seguente ordine del giorno

1) Approvazione bilancio consuntivo 2018 e preventivo 2019

2) Varie ed eventuali

All'unanimità viene approvato il bilancio consuntivo 2018 e preventivo 2019.

Si rende noto all'assemblea che l'IPAB residente
Santo Croce si Trasformerà in fondazione di
diritto privato.

Il direttore dell'CAVALLO comunica la decisione
di riservare al G.S.V. due posti di consiglieri
del CDA di detta fondazione.

Si individueranno a suo tempo eventuali volontari
tra gli associati.

È stato rivisto lo statuto in vigore e sono
state apportate modifiche ed integrazioni
richieste dal DL GS 117/2017 (cod. del III
settore) previste per gli enti di volontariato.
All'unanimità tutte le modifiche sono
state recepite.

Copia di detto statuto viene sottoposta
all'esame del competente ufficio comunale
per una ulteriore verifica prima di
procedere alla registrazione presso
l'ufficio delle entrate e al successivo
al registro regionale del volontariato al
quale il Comitato esecutivo aveva deciso di
iscrivere l'associazione nella penultima
riunione.

Si riconferma che gli aderenti all'associazione
non sono tenuti a dare nessuna quota associativa.
Assenti giustificati: BOCCA Domenico e
assenti ingiustificati: OUVERO Fabrizio e
BOVERO Elena.

Null'altro essendovi da deliberare il presidente
dichiara conclusa la riunione alle 18.40.

Si allega statuto.

Il presidente
Stefano Gentile.

Il segretario
Antonio Sotgiu.



Registrato a MONCALIERI il 14.6.19 al n° 1009
con e FSE N° 1009 e seg. 1009 serie M
Firma su delega del Direttore Provinciale
Marco Franco

STATUTO

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

E' stato costituito in Villastellone, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e successive modifiche, l'Ente del Terzo Settore, non riconosciuto, denominato "G.S.V." (Gruppo Servizio Volontari) - ODV, associazione di volontariato senza fini di lucro, da ora in avanti denominato "Associazione", con sede in Villastellone, via Madonna 30.

2. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2

Scopi e finalità

1. L'Associazione è apartitica, aconfessionale e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, prefiggendosi come scopo di:
 - a) fornire assistenza agli anziani
 - b) fornire servizi utili dal punto di vista sociale ad anziani, bambini, handicappati e a chi ne ha la necessità
 - c) fornire formazione agli associati e a chi è interessato ai progetti dell'Associazione.
2. In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, c. a) del Codice del Terzo Settore (prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni):
 - a) assistere gli anziani
 - b) assistere i bambini che si trovano in una situazione di disagio promuovendo attività a scopo educativo e ludico.
3. Le attività di cui ai precedenti paragrafi sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti.
L'attività degli associati non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea degli associati.

Art. 3

Risorse economiche



- 
1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a) contributi degli aderenti;
 - b) contributi privati;
 - c) contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - d) donazioni e lasciti testamentari;
 - e) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.
 2. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.
Al termine di ogni esercizio il Comitato direttivo redige il rendiconto gestionale e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli associati entro il 30 aprile. Inoltre il Comitato direttivo predispone per l'approvazione in Assemblea entro la stessa data anche il bilancio preventivo.
 3. E' vietato all'Associazione distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della stessa, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs 117/2017, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste

Art. 4

Associati dell'Associazione

1. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.
2. La quota associativa è deliberata annualmente dall'Assemblea degli associati. Essa è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 5

Criteri di ammissione ed esclusione degli associati

1. L'ammissione ad associato, deliberata dal Comitato direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.
2. Il Comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati.
3. Sull'eventuale reiezione di domanda, sempre motivata, si pronuncia anche l'Assemblea.

4. La qualità di associato si perde:

- a) per recesso;
- b) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- c) per persistente violazione degli obblighi statutari.

L'esclusione degli associati è deliberata dall'Assemblea degli associati su proposta del Comitato direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Art. 6

Doveri e diritti degli associati

1. Gli associati sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione.

2. Gli associati hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative;
- d) di esaminare i libri sociali.

Art. 7

Volontario e attività di volontariato

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spese di tipo forfetario.

Art. 8

Organi e cariche dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Comitato direttivo.

2. Sono cariche dell'Associazione:

- a) Il Presidente,
- b) Il Vice Presidente;
- c) Il Segretario.

Non sono previsti né l'Organo di controllo né l'Organo di Revisione, in considerazione delle ridotte dimensioni strutturali dell'Associazione.

Art. 9

L'Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di tre deleghe.
2. L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:
 - a) approva il rendiconto gestionale relativamente ad ogni esercizio chiuso e il preventivo per l'anno corrente;
 - b) nomina i componenti il Comitato direttivo;
 - c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
 - d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - e) delibera l'esclusione degli associati dall'Associazione;
 - f) si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati.
3. L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto gestionale ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due membri del Comitato direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. L'Assemblea ordinaria viene convocata mediante affissione nella bacheca della sede operativa almeno otto giorni prima della data stabilita.
4. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento anticipato dell'Associazione.
5. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato direttivo e, in sua assenza, dal Vicepresidente e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso affisso in bacheca almeno otto giorni prima della data di riunione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati e l'intero Comitato direttivo.
6. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. L'Assemblea straordinaria sia in prima che in seconda convocazione è validamente costituita quando sia presente o rappresentata almeno

la metà più uno degli associati.

7. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante l'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottato con la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 10

Il Comitato direttivo

1. Il Comitato direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove eletti dall'Assemblea degli associati.
Il primo Comitato direttivo è nominato con l'atto costitutivo.
I membri del Comitato direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato esclusivamente gli associati.
2. Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei componenti il Comitato decada dall'incarico il Comitato direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo Comitato.
3. Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario.
4. Al Comitato direttivo spetta di:
 - a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - b) predisporre il rendiconto gestionale e il bilancio preventivo;
 - c) nominare il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario;
 - d) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
 - e) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati.
5. Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente o in assenza di entrambi dal più anziano.
6. Il Comitato direttivo è convocato di regola ogni mese mediante affissione nella bacheca della sede operativa almeno tre giorni prima della data stabilita per la convocazione e ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.
7. I verbali di ogni adunanza del Comitato direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.



Art. 11

Il Presidente

1. Il Presidente, nominato all'interno del Comitato Direttivo tra i propri membri, ha il compito di presiedere l'Assemblea degli associati e il Comitato Direttivo.
2. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.
3. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 12

Il Vice Presidente

1. Il Vicepresidente, nominato all'interno del Comitato Direttivo, svolge le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o indisponibilità.

Art. 13

Il Segretario

1. Il Segretario, nominato dal Comitato direttivo, ha il compito di redigere i verbali delle riunioni degli organi statutari, Assemblea e Comitato Direttivo, e della corretta tenuta dei libri sociali.

Art. 14

Libri Sociali

I Libri sociali obbligatori sono:

1. Libro degli Associati
2. Libro dei volontari
3. Libro dei Verbali dell'Assemblea
4. Libro dei verbali del Comitato Direttivo

Art. 15

Assicurazione

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 16

Gratuità delle cariche associative

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati di cui al precedente art. 2.

Art. 17

Bilancio (Rendiconto gestionale)

Il rendiconto gestionale dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Viene predisposto dal Comitato Direttivo e approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consultivo e depositato presso il RUNTS entro il 30 giugno di ogni anno.

Art. 18

Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art. 19

Convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, sono deliberate dal Comitato Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'Associazione.

Art. 20

Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 21

Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di volontariato.

Norme transitorie:

La dicitura ETS potrà essere spesa nei confronti di terzi nella corrispondenza, ecc. solamente quando sarà stato realizzato il RUNTS (registro unico nazionale del terzo settore).

ALLEGATO ALL'ATTO N° 14 GIU. 2019
SERIE 3 DEL 1049



IL FUNZIONARIO
Paula CARLINO

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Marcello Franco